

Cristina Bellon: «Anziani, una miniera d'oro per lo scrittore»

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2017



Una bella signora di 102 anni, un 90enne che ha passato la sua vita sulle navi, vite comuni e vite fuori dagli schemi, la grande Storia vissuta sulla propria pelle. Gli anziani, per chi è in cerca di storie, sono una miniera d'oro, come dice la scrittrice **Cristina Bellon**, che ieri, domenica 5 novembre, ha trascorso un pomeriggio con gli ospiti del **Centro Polivalente per anziani Asfarm di Induno Olona**.

In occasione della presentazione del suo ultimo romanzo **“L'uomo che non sono”** (Cairo Editore), secondo selezionato al Premio Internazionale di Letteratura Città di Como, l'autrice ha animato un pomeriggio con gli anziani della struttura.

«E' stata una delle esperienze più emozionanti della mia vita – dice Cristina Bellon – Tra di loro c'era anche una bella signora di 102 anni! Ho parlato a cuore aperto, riuscendo a catturare la loro attenzione per ben 45 minuti. Un evento davvero eccezionale! Davanti a me non avevo persone, ma **pozzi di sapere, scrigni di saggezze**, montagne di ricordi. E quando li incitavo a scrivere i loro pensieri, a leggere libri per vivere viaggi avventurosi pur rimanendo seduti, i loro occhi si accendevano di gioia pura».

L'evento si è concluso con un aperitivo. A consegnare un mazzo di fiori a Cristina Bellon è stato Renato, novantenne, ex direttore di macchine sulle navi, che ha raccontato alla scrittrice una sua avventura su una petroliera della Esso, accaduta molto tempo fa.

«Volete scrivere un bestseller? Passate un pomeriggio con gli anziani – suggerisce l'autrice – Sono una miniera d'oro!».

di **Ma.Ge.**